



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA MONGINEVRO - ARCORE (MB)

MBIC8BQ00L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA MONGINEVRO - ARCORE (MB) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5344/U** del **08/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 51*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 51** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 62** Attività previste in relazione al PNSD
- 64** Valutazione degli apprendimenti
- 70** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 77** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 78** Aspetti generali
- 79** Modello organizzativo
- 92** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 97** Reti e Convenzioni attivate
- 106** Piano di formazione del personale docente
- 109** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'utenza della scuola è caratterizzata da vissuti socio-culturali abbastanza diversificati ed eterogenei: la diversificazione dell'utenza per quanto riguarda il background culturale ed economico è significativa tra la zona nord, maggiormente alta, e la zona sud, maggiormente svantaggiata. Il background familiare mediano è medio-alto, sebbene la percentuale degli studenti con famiglie svantaggiate risulti più alta della media regionale e nazionale. Importante è la quota di studenti con cittadinanza non italiana, soprattutto alla scuola secondaria. La presenza di utenza straniera favorisce l'incontro di culture; per gli studenti è un invito al confronto verso altri stili, culturali e linguistici. Questi incontri socio-culturali costituiscono uno stimolo alla crescita di cui la scuola è consapevole, tanto da costruire percorsi in sinergia con le realtà del territorio.

RISORSE ESTERNE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il territorio è a vocazione produttiva nei settori terziario e industriale. Dalle famiglie con entrambi i genitori lavoratori sono abbastanza utilizzati i servizi integrativi del pre-scuola e del post-scuola per le scuole dell'Infanzia e della Primaria, predisposti dall'ente locale. La città offre diversi ambiti, sia ricreativi sia culturali, e spazi verdi mediamente attrezzati, centri di aggregazione sociale gestiti dal Comune e dalle strutture religiose (oratorio), organizzazioni di volontariato. L'Istituto si relaziona con l'amministrazione comunale per il supporto alle attività di ampliamento curricolare, nonché ai servizi di mediazione culturale e facilitazione linguistica, di assistenza educativa e sostegno psicopedagogico alla disabilità e al disagio sociale, di tutela minori. La presenza nel Comune e nelle zone limitrofe di soggetti assistenziali, culturali, sociali, sportivi (Polizia Locale, Biblioteca Comunale, Avis Arcore, Cooperativa La Vite, Banda Comunale, Associazione nazionale Partigiani d'Italia, Gruppo Alpini, CEAF, Teatro Nuovo, Fondazione IBM, Cooperativa Sociale AERIS, Fondazione Banco Alimentare) rende possibile la creazione di sinergie rispetto a obiettivi formativi condivisi. Mediante la stipula di protocolli, l'Istituto stabilisce forme di collaborazione con le associazioni locali per interventi di sostegno all'inclusione: supporto ai compiti, in particolare per gli alunni con D.S.A., stranieri e con difficoltà di socializzazione. L'Istituto attualmente collabora con alcune reti di scopo e di ambito che hanno finalità didattiche, di innovazione, di aggiornamento e di formazione, in particolare nei seguenti ambiti: orientamento, intercultura, inclusione, successo formativo, formazione del personale, tutela dei minori, internazionalizzazione del curricolo. Inoltre la scuola stipula convenzioni con le università per stage universitari e tutoraggio degli studenti. L'Istituto si impegna a sostenere la partecipazione alla vita sociale, intervenendo alle manifestazioni locali di volontariato e culturali, sia per gli studenti sia per gli adulti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VIA MONGINEVRO - ARCORE (MB) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC8BQ00L
Indirizzo	VIA MONGINEVRO, 1 ARCORE 20862 ARCORE
Telefono	0396013838
Email	MBIC8BQ00L@istruzione.it
Pec	MBIC8BQ00L@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icarcore.edu.it

Plessi

VIA BERETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8BQ01D
Indirizzo	VIA BERETTA ARCORE 20862 ARCORE

VIALE MANTEGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8BQ02E
Indirizzo	VIALE MANTEGNA ARCORE 20862 ARCORE



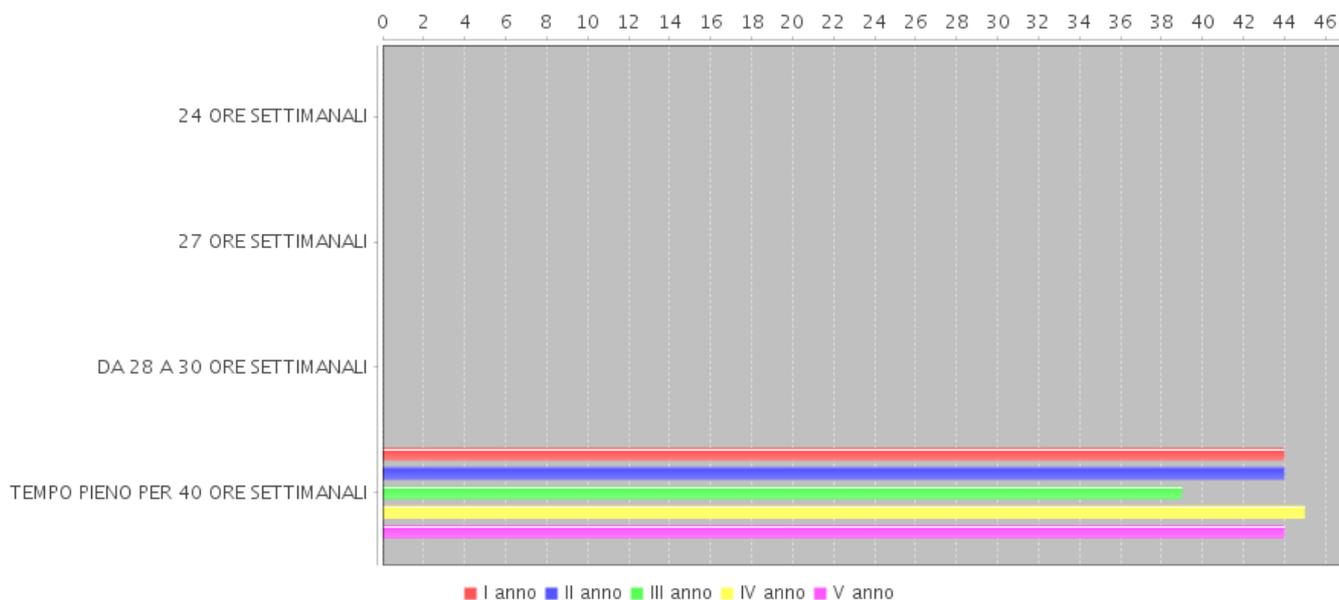
GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8BQ01P
Indirizzo	VIA MONGINEVRO 9 ARCORE 20862 ARCORE
Numero Classi	15
Totale Alunni	318

DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8BQ02Q
Indirizzo	VIA EDISON, 17 ARCORE 20862 ARCORE
Numero Classi	10
Totale Alunni	216

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



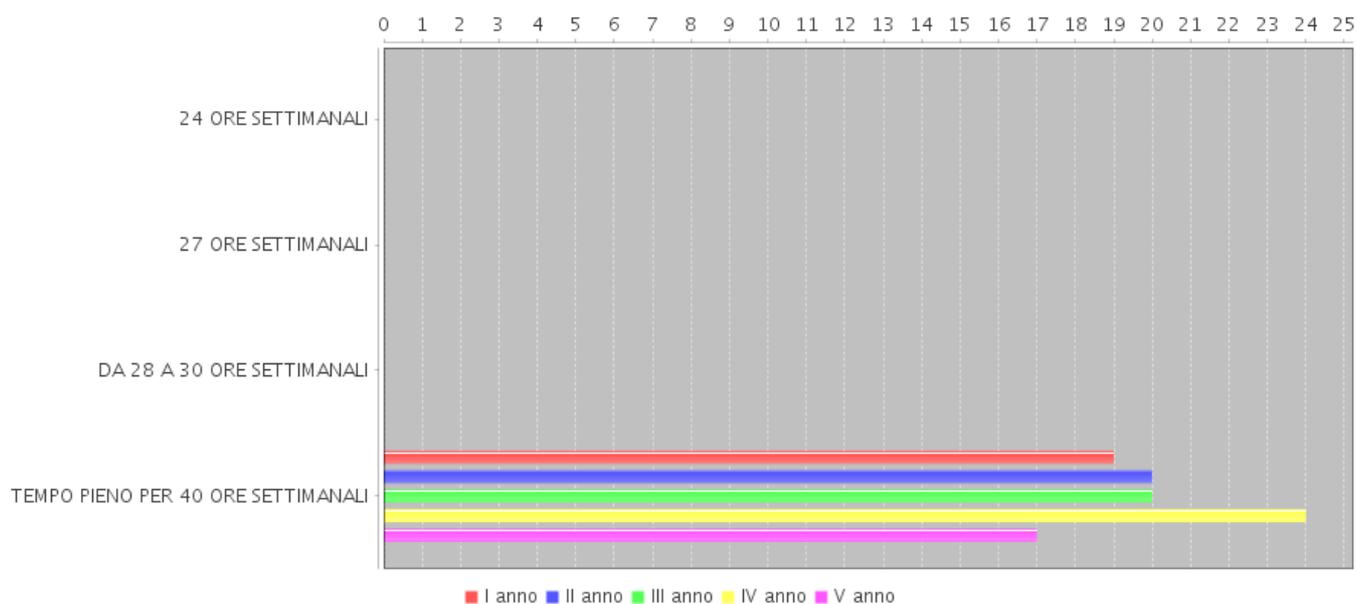
ALCIDE DE GASPERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	MBEE8BQ03R
Indirizzo	VIA PERUGINO S.N. ARCORE - FRAZ. BERNATE 20862 ARCORE
Numero Classi	5
Totale Alunni	100

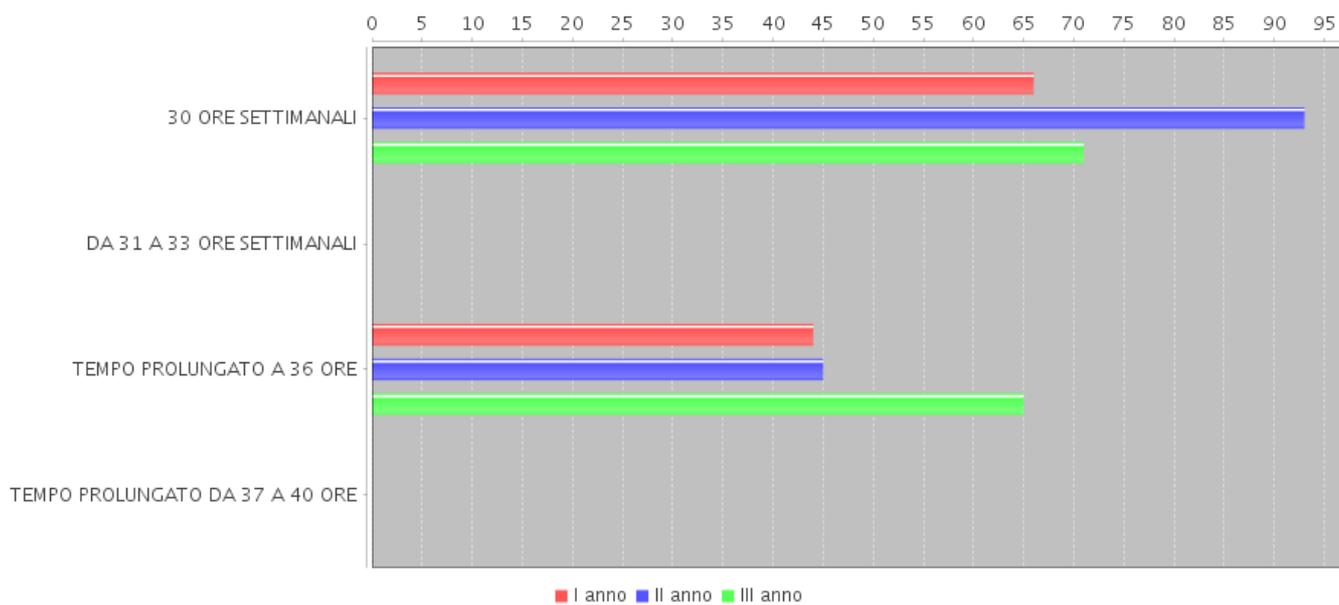
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ANTONIO STOPPANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM8BQ01N
Indirizzo	VIA MONGINEVRO, 1 ARCORE 20862 ARCORE
Numero Classi	18
Totale Alunni	384

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	6
	Pista da atletica	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	135



Approfondimento

Tutte le aule dei plessi di scuola primaria sono fornite di LIM. Molte aule di scuola secondaria sono dotate di Digital Board. In considerazione del crescente bisogno di connessione, nella scuola secondaria sono stati eseguiti recentemente lavori di potenziamento dell'infrastruttura di rete e di cablaggio. Ogni plesso di scuola dell'infanzia dispone di un'aula con LIM. Tutti i plessi dispongono di un giardino/cortile, attrezzato con giochi da esterno per i plessi di infanzia. Tutte le scuole primarie sono dotate di un locale mensa. La palestra è presente in ogni plesso di primaria e secondaria, dove si dispone anche di una palestrina, di una tensostruttura e di una pista di atletica esterna.

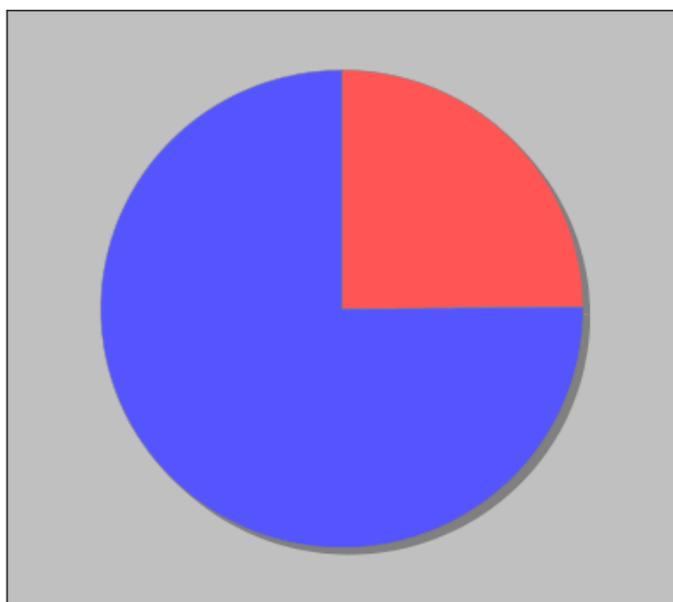


Risorse professionali

Docenti	143
Personale ATA	30

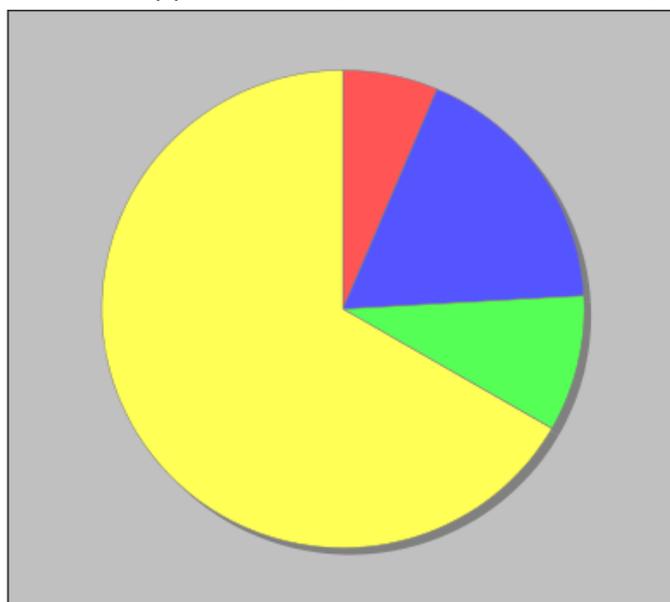
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 46
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 139

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 25
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 94



Aspetti generali

Vision e mission dell'istituto

L'impegno dell'Istituto Comprensivo di Arcore sintetizza le finalità istituzionali dell'essere scuola con una propria vision che deriva dall'analisi e dalla conoscenza del contesto.

Come ogni scuola del territorio nazionale, anche l'Istituto Comprensivo di Arcore non può prescindere dal finalizzare ogni azione allo "sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie" (*Indicazioni nazionali 2012*). Le azioni dell'Istituto, si caratterizzano infatti per essere orientate a:

- stimolare il piacere di apprendere;
- valorizzare le doti e gli interessi di ciascuno;
- educare ai valori universali;
- favorire la crescita culturale, promuovendo competenze;
- valutare gli alunni nel rispetto di capacità, conquiste e impegno personale.

Nel particolare periodo storico in cui aspirazioni, iniziative e investimenti di sviluppo sono ispirati ai valori della solidarietà, della coesione sociale, del benessere individuale e della sostenibilità, la scuola è posta di fronte alla sfida di assumere un ruolo centrale nella fase di ripresa, chiamata sia ad interpretare i bisogni formativi dei giovani, sia a ricondurre nella progettazione didattica le tematiche attuali e future, lanciando alla comunità locale domande di corresponsabilità educativa.

Il periodo della pandemia ha significativamente influito nel settore scolastico, in cui si sono utilizzate, in via ordinaria e generalizzata, metodologie e tecnologie didattiche che in precedenza erano dominio di un numero relativamente ristretto di docenti, sono stati modificati l'organizzazione e i tempi del lavoro, si è verificato l'impatto di queste trasformazioni sugli studenti e sul loro stile di apprendimento. Gli ultimi anni sono anche caratterizzati dal dato importante della povertà educativa intrecciato alla cosiddetta dispersione scolastica implicita: la carenza di competenze e di opportunità formative si constatano nella rilevazione di una quota non trascurabile di studenti i quali, al diploma, non raggiungono i livelli di competenza che ci si dovrebbe aspettare dopo tredici anni di scuola.

Diventa, dunque, un atto di responsabilità etica collettiva impegnarsi in una progettualità unitaria e coerente, che crei opportunità formative eque e prospettiche all'altezza dei bisogni di ciascun ambiente.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Alla luce di tali indicatori sociali, nonché dai dati di contesto rilevati, l'Istituto definisce il proprio piano educativo-formativo focalizzando le scelte in coerenza con i seguenti obiettivi strategici:

- 1) riqualificare gli ambienti scolastici progettando interventi a garanzia della centralità dello studente, per renderli adeguati a tempi e modalità didattiche innovative, per curare il senso estetico e per favorire il benessere a scuola: infatti lo spazio, influenzando sugli aspetti cognitivi e, quindi, sull'apprendimento, ricopre un ruolo importante anche nella gestione e nella valorizzazione delle particolarità di ciascun bambino e studente e quindi va organizzato in chiave inclusiva, per garantire a tutti la piena partecipazione ai processi di apprendimento e assicurare a ciascuno, nel rispetto delle rispettive differenze, il benessere emotivo;
- 2) contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica, personalizzando i percorsi formativi per garantire a tutti la piena partecipazione ai processi di apprendimento e assicurare a ciascuno, nel rispetto delle rispettive differenze, anche il benessere emotivo;
- 3) diffondere la pratica della progettazione-insegnamento-valutazione per competenze affinché siano promossi processi formativi in cui gli allievi siano coinvolti in situazioni di apprendimento che implicano l'attivazione di capacità, conoscenze e abilità;
- 4) potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva anche attraverso la collaborazione con gli enti del territorio
- 5) potenziare le competenze logico-matematiche andando a migliorare negli studenti le capacità di ragionamento logico, di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze e delle abilità come strumenti per operare nella realtà;
- 6) potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e alla lingua spagnola;
- 7) sviluppare le competenze digitali e il pensiero computazionale in una dimensione transdisciplinare che migliori il pensiero logico rendendolo efficace alla risoluzione dei problemi;
- 8) potenziare le competenze artistiche, espressive e musicali, consapevoli che l'educazione artistica e musicale è una componente fondamentale di crescita e conoscenza, nella piena inclusione di tutti, in quanto esperienza educativa completa;
- 9) potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, al movimento e allo sport.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Supporto e potenziamento degli esiti degli studenti che presentano votazioni medie e medio-basse.

Traguardo

Aumentare di almeno il 5% la percentuale degli studenti che si collocano nella fascia medio-alta con votazione dall'otto al nove, diminuendo la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce medio-basse, senza diminuire la percentuale degli studenti che si collocano nella fascia dell'eccellenza con votazione tra dieci e dieci e lode.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze logico-matematiche e digitali, per migliorare la capacità di ragionamento logico degli studenti, anche attraverso specifici percorsi didattici di coding e di creatività digitale, migliorando, con un approccio innovativo e transdisciplinare, la capacità di pensare e di agire funzionalmente alla risoluzione dei problemi.

Traguardo

Alla fine del percorso ottenere che almeno il 50% degli studenti sia in grado di portare a termine un compito di realtà, utilizzando in modo funzionale competenze logico-matematiche e digitali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: COLMIAMO IL GAP

Nel nostro Istituto molti studenti arrivano ad avere esiti appena sufficienti o discreti, alcuni per fragilità socio economiche e familiari che determinano la mancanza di un adeguato esercizio e studio a casa, di stimoli culturali e di apprendimenti informali complementari agli apprendimenti scolastici, altri per mancanza della giusta motivazione ad apprendere. Per tali studenti, che potrebbero raggiungere risultati migliori e che invece non riescono a sviluppare il proprio potenziale, la scuola intende definire e attuare strategie di intervento per supportare le fragilità e per riattivare l'interesse nei confronti della scuola e il desiderio di apprendere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Supporto e potenziamento degli esiti degli studenti che presentano votazioni medie e medio-basse.

Traguardo

Aumentare di almeno il 5% la percentuale degli studenti che si collocano nella fascia medio-alta con votazione dall'otto al nove, diminuendo la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce medio-basse, senza diminuire la percentuale degli studenti che si collocano nella fascia dell'eccellenza con votazione tra dieci e dieci e lode.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi specifici e dedicati per arricchire l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare.

Costruire strumenti valutativi delle competenze iniziali per meglio monitorare i progressi nel triennio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Lavorare per metodologie didattiche attive e innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare, consolidare gli apprendimenti intervenendo se necessario anche attraverso il recupero delle competenze di base, e prevenire il fenomeno della dispersione implicita attraverso la didattica differenziata capace di rispondere in modi diversi ai diversi bisogni degli studenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ripensare all'organizzazione oraria per introdurre una flessibilità che consenta presenze utili per potenziamento, recupero, consolidamento e attività



laboratoriale e la didattica differenziata

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti nell'ambito delle metodologie didattiche innovative più funzionali alla costruzione di ambienti di apprendimento efficaci.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ricerca finanziamenti utili a sostenere spazi extracurricolari che aiutino a contrastare il fenomeno della povertà educativa e della dispersione scolastica, in sinergia con le risorse messe a disposizione del territorio.

Attività prevista nel percorso: Formazione Docenti

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	- Gruppo di Lavoro per il Piano di Formazione d'Istituto. - Collegio dei Docenti.
Risultati attesi	- Miglioramento delle competenze professionali dei docenti nell'ambito delle metodologie didattiche innovative e di conseguenza un maggiore coinvolgimento attivo degli studenti nei processi di apprendimento. - Costruzione di ambienti di apprendimento efficaci e funzionali al superamento della dispersione implicita e allo sviluppo di competenze.



Attività prevista nel percorso: Fondi per contrastare la dispersione scolastica

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile	- Gruppo di lavoro per la partecipazione ai bandi ministeriali. - Gruppo di lavoro P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa)
Risultati attesi	- Accesso tramite bandi a finanziamenti finalizzati a sostenere spazi extracurricolari utili a contrastare il fenomeno della povertà educativa e della dispersione scolastica, in sinergia con le risorse messe a disposizione del territorio.

Attività prevista nel percorso: Continuità Primaria e Secondaria

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	- Gruppo di lavoro della Continuità. - Docenti.
Risultati attesi	- Progettazione di prove comuni a tutte le classi quinte in uscita concordate con i docenti della scuola Secondaria. - Confronto su metodologie, obiettivi e competenze minime attese, che possano agevolare gli studenti nel passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria.



● **Percorso n° 2: COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE E DIGITALI**

La Scuola si impegna ad attuare strategie e percorsi didattici specifici per sviluppare le competenze logico-matematiche e digitali, per migliorare la capacità di ragionamento logico degli studenti, anche attraverso specifici percorsi didattici di coding e di creatività digitale, migliorando inoltre, con un approccio innovativo e transdisciplinare, la capacità di pensare e di agire funzionalmente alla risoluzione dei problemi.

Recentemente l'Istituto ha potuto acquistare anche alcune moderne strumentazioni tecnologiche per l'insegnamento delle S.T.E.M (Science, Technology, Engineering e Mathematics) con il finanziamento ottenuto tramite partecipazione a bando di concorso; stampanti 3D, incisori laser, lego per la robotica educativa e software di programmazione renderanno possibili attività specifiche funzionali al raggiungimento di competenze in ambito logico e digitale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze logico-matematiche e digitali, per migliorare la capacità di ragionamento logico degli studenti, anche attraverso specifici percorsi didattici di coding e di creatività digitale, migliorando, con un approccio innovativo e transdisciplinare, la capacità di pensare e di agire funzionalmente alla risoluzione dei problemi.

Traguardo

Alla fine del percorso ottenere che almeno il 50% degli studenti sia in grado di portare a termine un compito di realtà, utilizzando in modo funzionale competenze



logico-matematiche e digitali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi specifici e dedicati per arricchire l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare

Costruire strumenti valutativi delle competenze iniziali per meglio monitorare i progressi nel triennio

○ **Ambiente di apprendimento**

Lavorare per metodologie didattiche attive e innovative

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ripensare all'organizzazione oraria per introdurre una flessibilità che consenta presenze utili per potenziamento, recupero, consolidamento e attività laboratoriale e la didattica differenziata

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti nell'ambito delle metodologie didattiche innovative più funzionali



alla costruzione di ambienti di apprendimento efficaci.

Attività prevista nel percorso: Formazione Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	- Gruppo di Lavoro per il Piano di Formazione d'Istituto. - Collegio dei Docenti.
Risultati attesi	- Miglioramento delle competenze professionali dei docenti nell'ambito delle metodologie didattiche innovative, con conseguente maggiore coinvolgimento degli studenti come parte attiva nei processi di apprendimento. - Costruzione di ambienti di apprendimento efficaci e funzionali al superamento della dispersione implicita e allo sviluppo di competenze.

Attività prevista nel percorso: Progettazione arricchimento offerta formativa dedicata

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	- Gruppo di lavoro P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa) - Collegio dei Docenti.
Risultati attesi	- Utilizzo dei fondi destinati all'arricchimento dell'offerta formativa con finalizzazione al piano di miglioramento. -



Incremento dei progetti dell'area logico-matematica e digitale. -
Potenziamento delle competenze logico-matematiche e digitali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto è impegnato su vari fronti innovativi, allo scopo di migliorare la qualità dell'offerta formativa della scuola in termini di metodologie didattico-valutative e in termini di qualità ed efficacia degli ambienti di apprendimento:

- l'impianto di valutazione della scuola Primaria è in via di revisione allo scopo di ricercare nuove pratiche di valutazione adeguate a valorizzare tutto ciò che è documentabile ai fini della definizione del giudizio descrittivo;
- nella scuola dell'Infanzia ,nell'anno scolastico in corso, due sezioni parteciperanno alla sperimentazione della metodologia didattica innovativa dell'Outdoor Education. Questa metodologia innovativa si basa sul principio che il bambino impara facendo, in un ambiente supportivo che gli consenta di muoversi liberamente e di sentirsi a proprio agio, generando emozioni positive e benessere psico-fisico.
- si sta definendo collegialmente una rimodulazione degli spazi di apprendimento in una direttrice tecnologica e innovativa come previsto dal piano scuola digitale 4.0

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ambito della costruzione di nuovi ambienti di apprendimento a vantaggio di una didattica innovativa, alla scuola Secondaria si sperimenterà nel prossimo biennio il modello della didattica per ambienti di apprendimento. Tale modello sperimentale prevede aule didattiche distinte per ambito disciplinare, progettate e allestite con un setting funzionale alle specificità



delle discipline cui afferiscono. Il docente non avrà più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma potrà adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software più funzionali alla disciplina che insegna. L'ambiente aula non sarà più uno spazio neutro, meramente contenitivo, ma un mediatore e un attivatore di processi di apprendimento. La specializzazione del setting d'aula comporterà quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente (o al gruppo di docenti) e non più alla classe, che dovrà spostarsi tra le isole didattiche. Tale approccio dinamico e fluido considera gli spostamenti degli studenti come una buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti nei cambi d'ora e stimolo "energizzante" per la capacità di concentrazione, come testimoniato da recenti studi neuroscientifici.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, prevista dai finanziamenti del PNRR di cui la Scuola è destinataria, rende indispensabile una revisione dei curricoli e delle pratiche valutative in un'ottica supportiva, personalizzata e inclusiva della didattica e della valutazione. I docenti di tutti gli ordini di scuola si impegnano nel triennio in una riflessione collegiale e in una formazione specifica sulle metodologie didattiche più utili alla costruzione di ambienti di apprendimento funzionali allo sviluppo di competenze e sugli strumenti valutativi più idonei a osservare, descrivere e valorizzare il percorso di apprendimento di ogni studente.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai fondi finalizzati alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi nell'ambito del piano Scuola 4.0 Next Generation Classroom, abbiamo progettato di allestire:

- aule per ambito disciplinare organizzate con un setting funzionale alle specificità dell'ambito a cui afferiscono;
- spazi laboratoriali polifunzionali in cui arredi modulari e flessibili consentano una ristrutturazione agevole del setting a seconda del tipo di attività che si deve svolgere;
- spazi ibridi riqualificati per l'apprendimento diffuso o per attività strutturate a piccolo gruppo.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La Scuola è destinataria di fondi per la realizzazione del piano Scuola 4.0 Next Generation Classroom

Alcuni docenti rappresentativi dei diversi ordini di scuola si sono impegnati in una progettazione di massima che prevede la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi e funzionali allo sviluppo di competenze.

Consapevoli che l'efficacia e la funzionalità degli ambienti di apprendimento non dipendono dalle strumentazioni tecnologiche e digitali, ma dal modo in cui vengono utilizzate per promuovere l'inclusione, la partecipazione attiva degli studenti e la connessione orizzontale tra aree di conoscenza, materie e realtà, i docenti si sono impegnati in una seria riflessione sulle metodologie didattiche più funzionali all'innovazione degli ambienti di apprendimento, mettendo a fuoco il tipo di scuola che s'intende costruire con i fondi del P.N.R.R.

La scuola che ci impegniamo a costruire è capace di:

- mettere al centro dell'azione didattico-educativa lo studente come soggetto attivo nella costruzione del proprio sapere;
- utilizzare una didattica differenziata e altamente inclusiva rispondente ai bisogni di ciascuno e capace di coltivare il potenziale di tutti;
- coltivare il potenziale di ogni studente, costruendo spazi e ambienti in cui ciascuno possa scoprire i propri interessi e mettere a frutto i propri talenti;
- sviluppare competenze, costruendo ambienti di apprendimento innovativi e coinvolgenti, dove cimentarsi in compiti di realtà.

Nella scuola dell'Infanzia verranno allestiti laboratori digitali e scientifici in aule dedicate o in spazi ibridi e verranno riqualificati alcuni spazi per l'apprendimento informale e diffuso.

Nella scuola Primaria verranno riqualificate le biblioteche scolastiche e verranno allestiti spazi laboratoriali multidisciplinari (ad esempio per attività scientifiche, digitali, matematiche, geografiche, linguistiche).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Nella scuola Secondaria verrà riqualificata la biblioteca scolastica e si allestiranno:

- aule disciplinari per ambito: linguistico, matematico e scientifico;
- aule per attività laboratoriali interdisciplinari;
- aule per attività laboratoriali dedicate ad alcune discipline: arte, tecnologia e musica.



Aspetti generali

L'offerta formativa del nostro Istituto è caratterizzata da opportunità educative e didattiche che tengono conto del profilo in uscita dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze attese e agli obiettivi di apprendimento specifici di ogni disciplina. Infatti le discipline (alle scuole Primaria e Secondaria) e i campi di esperienza (alla scuola dell'Infanzia) sono articolati per concorrere alla maturazione delle competenze chiave europee, che gli stati membri dell'Unione europea sono chiamati a recepire nei sistemi scolastici e a favorirne lo sviluppo per tutto l'arco della vita. Dalla scuola dell'Infanzia attraverso i campi di esperienza, ambiti del fare e dell'agire del bambino, alle scuole Primaria e Secondaria attraverso le discipline, punti di vista differenti, ma intrecciati in un'ottica unitaria del sapere, l'Istituto intende promuovere azioni educative, formative e didattiche che attivino negli studenti il sapere, il saper fare e il saper essere, necessari nella realtà complessa dell'attuale società.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA BERETTA	MBAA8BQ01D
VIALE MANTEGNA	MBAA8BQ02E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI XXIII	MBEE8BQ01P
DANTE ALIGHIERI	MBEE8BQ02Q
ALCIDE DE GASPERI	MBEE8BQ03R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANTONIO STOPPANI	MBMM8BQ01N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nel finalizzare le azioni della scuola alla realizzazione del profilo in uscita al termine della scuola dell'Infanzia e al termine del primo ciclo di istruzione, i docenti dei tre ordini di scuola hanno elaborato il Patto di Corresponsabilità educativa che esplicita i reciproci impegni tra i membri della più ristretta comunità scolastica: docenti, genitori, alunni.

All'inizio del primo anno di ciascun ordine di scuola, i docenti presentano ai genitori e agli alunni i contenuti del Patto di Corresponsabilità e ne condividono le finalità. Nel corso dell'anno scolastico e degli anni successivi, i contenuti e le finalità vengono ricordati qualora se ne ravveda la necessità.

Allegati:

Patto di corresponsabilità Istituto.pdf



Insegnamenti e quadri orario

IC VIA MONGINEVRO - ARCORE (MB)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA BERETTA MBAA8BQ01D

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIALE MANTEGNA MBAA8BQ02E

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII MBEE8BQ01P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI MBEE8BQ02Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALCIDE DE GASPERI MBEE8BQ03R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ANTONIO STOPPANI MBMM8BQ01N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica corrisponde a 33 ore annue per ciascuna annualità, distribuito su tutte le aree disciplinari, e prevede lo sviluppo dei nuclei tematici:

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO SOSTENIBILE
- CITTADINANZA DIGITALE

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00, comprensivo di refezione, servizio che richiede un'iscrizione presso l'Ufficio comunale dei Servizi scolastici, dove anche è possibile richiedere i servizi di pre-scuola, post scuola e scuolabus.

CAMPI DI ESPERIENZA

Tutti i docenti della classe concorrono al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per i singoli campi di esperienza: Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini suoni e colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo.

SCUOLA PRIMARIA

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 comprensivo di refezione, servizio che richiede un'iscrizione presso l'Ufficio comunale dei Servizi scolastici, dove anche è possibile richiedere i servizi di pre-scuola, post scuola e scuolabus.

DISCIPLINE

Nella scuola Primaria ad ogni singolo docente della classe sono affidate una o più discipline, da svolgersi in un tempo scuola che nel nostro Istituto assume la forma del tempo pieno. Le ore settimanali destinate a ciascuna disciplina sono state stabilite dal Collegio Docenti, che assegna a



ciascuna di esse un tempo proporzionato allo sviluppo degli obiettivi di apprendimento previsti. Nel nostro Istituto il monte ore settimanale delle attività di insegnamento è articolato come indicato nella tabella allegata e comunque gestito in modo flessibile sull'intero anno scolastico.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

Tempo ordinario: dalle ore 7.55 alle ore 13.40 da lunedì a venerdì.

Tempo prolungato: dalle ore 7.55 alle ore 16.25 lunedì e mercoledì comprensivo di refezione e dalle ore 7.55 alle ore 13.40 martedì, giovedì e venerdì.

Il servizio refezione richiede un'iscrizione presso l'Ufficio comunale dei Servizi scolastici, dove anche è possibile richiedere il servizio di scuolabus.

TEMPO PROLUNGATO

Il Tempo prolungato si articola in 36 ore settimanali, con 6 ore in più rispetto al Tempo ordinario (comprensive di 2 ore di mensa), il lunedì e il mercoledì, fino alle 16.25. Il Tempo Prolungato permette di dare più spazio ai progetti generali di Istituto, nell'ambito di attività didattiche laboratoriali svolte in due pomeriggi: uno coordinato da un docente di Matematica e Scienze in presenza con un docente di Lettere, l'altro coordinato da un docente di Lettere, che predispone periodicamente interventi specifici insieme a docenti interni e/o esperti esterni.

Allegati:

_MONTE ORE DELLE DISCIPLINE scuola primaria.pdf



Curricolo di Istituto

IC VIA MONGINEVRO - ARCORE (MB)

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto ha costruito nel tempo il proprio curricolo di scuola in verticale, evidenza di una continuità fra gli ordini che si costruisce attraverso obiettivi didattici e formativi graduati e coerenti. In un recente lavoro di revisione che ha impegnato alcuni docenti di tutti gli ordini di scuola, sono stati integrati nel curricolo d'Istituto i contenuti del curricolo di ed. civica.

Allegato:

curricolo verticale d'Istituto.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Nel rispetto della quota per l'autonomia scolastica, l'Istituto annualmente progetta iniziative a supporto del curricolo, coerenti con gli obiettivi formativi prioritari definiti dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto, come previsto dalla L.107/2015.

Attività e progetti a supporto del curricolo

Ogni segmento scolastico, in una prospettiva verticale, coesa e progressiva degli insegnamenti, progetta esperienze significative nell'ambito di specifici percorsi che declinano gli obiettivi formativi prioritari dell'Istituto, garantendo in questo modo pari opportunità formative a tutti gli studenti.

Sono annualmente progettate iniziative a supporto del curricolo, coerenti con i seguenti



obiettivi strategici individuati per il triennio, ai sensi della L. 107/2015.

1) Contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica

Per promuovere il successo scolastico, affrontare la povertà educativa e contenere la dispersione scolastica conseguente, l'Istituto s'impegna nella personalizzazione dei percorsi formativi, strutturando spazi individuali o per piccoli gruppi di recupero, arricchimento e potenziamento, anche promuovendo reti con agenzie educative del territorio. Inoltre ai fini di favorire i passaggi tra i vari ordini di scuola e di ridurre la possibilità di disagio e conseguente insuccesso scolastico, vengono predisposti momenti di raccordo per avvicinare gli studenti all'ordine scolastico successivo, proponendo attività tra studenti dei diversi ordini di scuola favorendo un atteggiamento positivo nei confronti della nuova realtà scolastica. Altro momento particolarmente curato è la fase iniziale di ogni percorso scolastico, che viene accompagnata da attività di conoscenza del contesto, rispettando la gradualità dell'inserimento e tempi di adattamento adeguati all'età. Anche il passaggio degli studenti alla scuola secondaria di secondo grado viene particolarmente curato, predisponendo attività di orientamento tra la fine del secondo e l'inizio del terzo anno della scuola Secondaria di primo grado: letture, incontri con pedagogisti, conversazioni che stimolano la riflessione su interessi e attitudini personali. Viene inoltre organizzato annualmente un Sabato di Orientamento, che prevede l'intervento di docenti di scuole superiori ed esperti esterni. L'Istituto promuove anche la partecipazione degli studenti agli Open Day di alcuni istituti superiori limitrofi, con la distribuzione di inviti, brochure e materiale informativo.

2) Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva

Consapevoli del valore dell'impegno per il bene comune, si progettano percorsi per favorire l'esercizio e lo sviluppo della responsabilità sociale, nonché delle capacità necessarie per garantire rapporti interpersonali efficaci e uno sviluppo personale compiuto, promuovendo la convivenza armoniosa e il mutuo aiuto, sia nell'ambito del gruppo-classe sia in esperienze di solidarietà e convivenza sul territorio. Vengono inoltre progettati percorsi didattici, anche in occasione di uscite didattiche, per sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e delle attività culturali.



3) Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e spagnola

Nel contesto socio-culturale del territorio, che vede una percentuale di studenti di diverse provenienze linguistiche superiore alla media regionale, considerata l'importanza dello sviluppo di strategie linguistico-cognitive nella lingua madre, affinché le stesse strategie possano essere trasferibili in una L2, particolare attenzione viene data alla valorizzazione del repertorio linguistico di cui ciascuno è portatore. I docenti dei rispettivi ordini di scuola progettano specifici percorsi e iniziative per promuovere la lettura e potenziare le competenze linguistiche, anche con la collaborazione della Biblioteca Civica, che propone visite guidate agli spazi, laboratori e letture animate. Nell'ottica dell'individuazione precoce delle difficoltà di letto-scrittura, al fine di promuovere interventi tempestivi di recupero scolastico della abilità di base o di sollecitare invii documentati ai centri specialistici, vengono somministrate prove specifiche:

- prove MT (classi prime di scuola Primaria), somministrate a fine anno da docenti opportunamente formati, analizzate in collaborazione con lo psicopedagogo della scuola, sottoposte alle logopediste dell'U.O.N.P.I.A. di Usmate per il riconoscimento delle situazioni a rischio, restituite nei risultati a ciascun team di classe per poter progettare interventi di recupero individualizzati o a piccolo gruppo, successivamente verificate in termini di efficacia da un'ulteriore somministrazione in seconda classe, a seguito della quale i bambini che confermano le difficoltà del primo anno vengono inviati alla U.O.N.P.I.A. o alle strutture accreditate;

- "Dettato delle 16 parole" (screening di I livello per i disturbi specifici dell'apprendimento finalizzato a identificare le difficoltà di elaborazione fonologica della parola, indispensabile per la trasformazione della parola orale in codice scritto), prova somministrata alle classi prime di scuola Primaria a fine gennaio e a fine maggio, a seguito della quale si avvia, per alcuni alunni, un percorso di potenziamento.

Le scelte progettuali dell'Istituto sono fortemente caratterizzate anche dalla valorizzazione delle lingue straniere, con particolare riferimento all'inglese, già a partire dalla scuola dell'Infanzia (bambini di 5 anni), dove si intraprendono percorsi di lingua inglese nella metodologia T.P.R. (Total Physical Response); inoltre, fin dalla Primaria, vengono offerte brevi esperienze di apprendimento in inglese di contenuti disciplinari (metodologia C.L.I.L.) e progetti con madrelingua, mentre nelle classi terze della scuola Secondaria è previsto un



aumento delle ore curricolari di lingua inglese in compresenza con italiano.

L'internazionalizzazione del curricolo si esplica anche tramite uno specifico percorso curricolare di lingua spagnola, denominato "Hablo español", finalizzato al consolidamento linguistico con la presenza di un docente madrelingua.

4) Potenziamento delle competenze logico-matematico e scientifiche

I percorsi formativi di ciascun ordine di scuola puntano al miglioramento delle capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze e delle abilità logico-matematiche, come strumenti per operare nella realtà, evitando la riduzione della matematica a regole da applicare per risolvere problemi standardizzati e avendo come principale traguardo la capacità di ragionamento.

5) Sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale

Nel rispetto delle specifiche esigenze formative e didattiche di ogni segmento scolastico, vengono attivati percorsi didattici di coding, attraverso cui sviluppare e sperimentare il problem solving, la creatività digitale, i valori di cooperazione e condivisione, l'analisi metacognitiva.

6) Potenziamento delle competenze artistiche, espressive e musicali

Nella consapevolezza del valore educativo e inclusivo dell'arte in tutte le sue forme espressive, l'Istituto s'impegna a costruire un curricolo verticale finalizzato a promuovere, progettare e sviluppare temi creativi e percorsi di scoperta del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia.

7) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Per promuovere una cultura del benessere improntata alla tutela della salute, alla prevenzione delle dipendenze e all'adozione di corretti stili di vita, con particolare riferimento all'alimentazione, al movimento e allo sport, si predispongono attività, iniziative e progetti di approfondimento di tali importanti tematiche, anche con la collaborazione della rete di "Scuole che promuovono salute". Alla Secondaria vengono proposti percorsi di prevenzione di bullismo e cyberbullismo: un docente, opportunamente formato, offre alcuni spazi orari di ascolto dei ragazzi con l'obiettivo di migliorare le relazioni all'interno delle classi, aumentando il livello di maturità e consapevolezza che "star bene a scuola" è un



obiettivo indispensabile per tutti. Il progetto concorre anche a raggiungere gli obiettivi educativi della Cittadinanza Digitale, educando i ragazzi ad un uso responsabile e consapevole della rete.

Allegato:

sintesi progettazione arricchimento offerta formativa 2022-23 .pdf

Orientamento

Tra la fine del secondo e l'inizio del terzo anno della scuola Secondaria, i ragazzi vengono accompagnati a maturare la scelta degli studi superiori, attraverso letture, incontri con pedagogisti, conversazioni, che stimolano la riflessione su interessi e attitudini personali. Viene inoltre organizzato annualmente un sabato di scuola aperta sul tema dell'orientamento, con molti interventi di docenti ed esperti esterni. L'Istituto promuove anche la partecipazione degli studenti agli Open Day di alcuni istituti superiori limitrofi, con la distribuzione di inviti, brochure e materiale informativo.

Progetto accoglienza

L'ingresso nel mondo della scuola per i bambini dell'infanzia e i passaggi da un ordine scolastico all'altro costituiscono momenti fondamentali nel percorso formativo di ogni studente. L'Istituto ha adottato uno specifico protocollo Continuità, favorendo le fasi di passaggio tramite progetti di accoglienza che si basano sul principio della gradualità dell'inserimento e del rispetto dei tempi di adattamento degli studenti di ciascun ordine scolastico.

Allegato:

Prot. Accoglienza Istituto.pdf

Progetto ponte

Per tutti gli alunni diversamente abili, e più in generale per i bambini con bisogni educativi



speciali, che richiedono un graduale "avvicinamento" e "accompagnamento" nel nuovo ambiente scolastico, il gruppo di lavoro sull'inclusione ha elaborato uno specifico protocollo sulla base del quale ogni anno vengono strutturati appositi progetti Ponte per favorire il passaggio da un ordine scolastico all'altro.

Allegato:

Prot-Ponte-2021-22 (1).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: GIOVANNI XXIII

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PERCORSO EXTRA-CURRICOLARE DI CONSOLIDAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Percorso facoltativo, rivolto a studenti delle classi terze che vogliono rafforzare le conoscenze della lingua e recuperare eventuali lacune, nonché ricevere un valido supporto per la preparazione all'Esame di Stato conclusivo. Obiettivi: consolidare le abilità di reading, writing, listening e speaking (lettura, scrittura, ascolto e parlato) per consentire di comunicare al livello A1+/A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue; consolidare le conoscenze lessicali in lingua inglese; consolidare e recuperare le conoscenze morfosintattiche. Competenze: comprendere oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari, descrivere oralmente situazioni e raccontare i punti salienti di avvenimenti ed esperienze personali, interagire in modo semplice.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1. Consolidare le abilità di reading, writing, listening e speaking (lettura, scrittura, ascolto e parlato) per consentire agli alunni di comunicare in lingua inglese al livello A1+/A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. 2. Consolidare le conoscenze lessicali in lingua inglese degli alunni. 3. Consolidare e recuperare le conoscenze morfosintattiche in lingua inglese degli alunni. **COMPETENZE ATTESE:** - Comprendere oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari. - Descrivere oralmente situazioni e raccontare i punti salienti di avvenimenti ed esperienze personali. - Interagire in modo semplice



con i coetanei in contesti familiari e su argomenti noti. - Descrivere per iscritto in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● PERCORSO EXTRA-CURRICOLARE DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Corso facoltativo, destinato agli studenti delle classi terze per la preparazione dell'esame di Certificazione Cambridge (livello A2/B1 del Quadro Comune di Riferimento elaborato dal Consiglio d'Europa), tramite un approfondimento di speaking, listening, reading e writing. Obiettivi: sviluppare le abilità di reading, writing, listening e speaking per consentire di comunicare al livello A2+/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue; ampliare e consolidare le conoscenze lessicali; consolidare le conoscenze morfosintattiche; sviluppare strategie utili per affrontare prove oggettive della stessa tipologia di quelle previste dall'esame Key English Test-Cambridge. Competenze: comprendere oralmente e per iscritto testi in lingua standard su argomenti inerenti alla sfera personale e sociale; produrre semplici testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti agli ambienti vicini e a esperienze personali; interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti; affrontare situazioni nuove attingendo al proprio repertorio linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

1. Sviluppare le abilità di reading, writing, listening e speaking (lettura, scrittura, ascolto e parlato) per consentire agli alunni di comunicare in lingua inglese al livello A2+/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. 2. Ampliare e consolidare le conoscenze lessicali in lingua inglese degli alunni. 3. Consolidare le conoscenze morfosintattiche in lingua inglese degli alunni. 4. Sviluppare strategie utili per affrontare prove oggettive della stessa tipologia di quelle previste dall'esame Key English Test-Cambridge. **COMPETENZE ATTESE:** - Comprendere oralmente e per iscritto testi in lingua standard su argomenti inerenti alla sfera personale e sociale. - Produrre semplici testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti agli ambienti vicini e a esperienze personali; interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. - Affrontare situazioni nuove attingendo al proprio repertorio linguistico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● PERCORSO EXTRA-CURRICOLARE DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA SPAGNOLA

Corso facoltativo di preparazione all'esame di certificazione DELE destinato agli studenti della classi seconde, con la conduzione di un docente curricolare di spagnolo e di un docente madrelingua. Obiettivi: sviluppare le abilità di comprensione, scrittura, ascolto e parlato per comunicare al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue; ampliare e consolidare le conoscenze lessicali; consolidare le conoscenze morfosintattiche; sviluppare strategie utili per affrontare prove della stessa tipologia di quelle previste dall'esame DELE.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1. Sviluppare le abilità di comprensione, scrittura, ascolto e parlato per consentire agli alunni di comunicare in lingua spagnola al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue; 2. ampliare e consolidare le conoscenze lessicali in lingua spagnola degli alunni; 3. consolidare le conoscenze morfosintattiche in lingua spagnola degli alunni; 4. sviluppare strategie utili per affrontare prove della stessa tipologia di quelle previste dall'esame DELE.

Destinatari

Classi aperte parallele

● PERCORSO EXTRA-CURRICOLARE DI MODELLAZIONE E STAMPA 3D

Percorso pensato per gli studenti con maggiori fragilità in ambito logico-matematico e tecnologico, con l'obiettivo di migliorare il ragionamento spaziale, la creatività e la capacità di progettare e realizzare il proprio progetto analizzando e processando dati utili alle fasi di lavorazione e sviluppando la capacità di ragionamento logico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze logico-matematiche e digitali, per migliorare la capacità di ragionamento logico degli studenti, anche attraverso specifici percorsi didattici di coding e di creatività digitale, migliorando, con un approccio innovativo e transdisciplinare, la capacità di pensare e di agire funzionalmente alla risoluzione dei problemi.

Traguardo

Alla fine del percorso ottenere che almeno il 50% degli studenti sia in grado di portare a termine un compito di realtà, utilizzando in modo funzionale competenze logico-matematiche e digitali.

Risultati attesi

- Sviluppo delle abilità di ragionamento spaziale; - sviluppo della creatività e della capacità di progettazione e di realizzazione del progetto analizzando i dati utili alla fase di lavorazione; - potenziamento del ragionamento logico e della capacità di problem solving.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Tecnologia

● CORSO EXTRA-CURRICOLARE DI ATLETICA LEGGERA

corso in preparazione dei campionati studenteschi, finalizzato a: - sviluppare negli studenti una cultura sportiva; - contribuire ad aumentarne il senso civico; - migliorare l'integrazione delle fasce più deboli e disagiate favorendone la piena crescita umana; - ridurre le distanze che ancora esistono tra sport maschile e sport femminile; - integrare gli alunni diversamente abili facendo in modo che acquisiscano una cultura sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze motorie. - Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Pista da atletica

● CORSI EXTRA-CURRICOLARI DI AVVIO AD UNO STRUMENTO MUSICALE A FIATO E ALLA PRATICA JAZZISTICA

Percorsi pensati per avvicinare gli studenti agli strumenti a fiato (flauto traverso e sassofono) e alla pratica jazzistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziare le competenze musicali ed espressive

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Laboratori

Musica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Mi prendo cura del mondo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza dell'importanza del tema della cura ambientale e della responsabilità personale come prima importante risposta all'esigenza di innovazione dello stile di vita in una prospettiva più ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La scuola propone percorsi formativi e didattici per sensibilizzare gli studenti alla tematica dell'ambiente come patrimonio comune di cui prendersi cura responsabilmente attraverso



azioni concrete e quotidiane.

In particolare per l'anno scolastico 22-23 nei tre ordini di scuola è prevista l'attuazione dei seguenti percorsi di educazione ambientale:

- progetti per la tutela del mare e della vita sott'acqua;
- progetti sull'importanza dell'acqua come risorsa fondamentale per il pianeta;
- progetti sulla biodiversità e gli ecosistemi;
- progetti e iniziative sulle tematiche della differenziazione dei rifiuti, della riduzione degli scarti e del riciclo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi comunali per il diritto allo studio

● Piedibus

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Diminuzione del traffico cittadino riducendo l'impatto ambientale, favorendo la socializzazione tra gli studenti.
- Sensibilizzazione ai temi ambientali, favorendo l'uso di mezzi non inquinanti per gli spostamenti.
- Sviluppo della consapevolezza dell'importanza di uno stile di vita attivo per il benessere psicofisico individuale.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Alcuni volontari accompagnano quotidianamente i bambini della scuola Primaria, iscritti al servizio, lungo il tragitto casa-scuola.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica



- Triennale

Tipologia finanziamento

- Finanziamento del Terzo Settore

● Outdoor Education

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Creazione di nuovi spazi di apprendimento affiancando allo spazio aula lo spazio esterno, come ricchezza e opportunità per costruire una didattica per competenze centrata su compiti di realtà.
- Sviluppo di relazioni interpersonali, ecosistemiche ed ekistiche positive.
- Maturazione di una prospettiva olistica e meno antropocentrica della realtà.
- Sviluppo della consapevolezza delle interrelazioni tra uomo e natura con conseguente stimolo del rispetto e della cura per l'ambiente naturale.
- Attivazione di stili di vita attivi, sviluppando una cultura dello stare bene a scuola.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Due sezioni di Scuola dell'Infanzia sperimenteranno la metodologia innovativa dell'Outdoor Education.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondo comunali per il diritto allo studio

● Non spreco e mangio sano

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Sviluppo della consapevolezza dell'importanza di una sana e corretta alimentazione per migliorare la qualità della vita.
- Sensibilizzazione all'importanza della tematica della riduzione dello spreco alimentare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Progetto "Contro lo spreco alimentare": nell'anno scolastico in corso, in via sperimentale in un solo plesso di scuola Primaria, alcuni studenti incaricati provvederanno a fine pasto a una valutazione accurata degli sprechi attraverso la pesatura del cibo avanzato, con l'obiettivo di educare all'importanza di ridurre al minimo gli sprechi.
- Iniziativa "Merenda sana": due volte a settimana gli studenti portano da casa merende sane, preferibilmente a base di frutta e verdura.
- Iniziativa "Coccolazione" : in collaborazione con la ditta di ristorazione, agli studenti viene offerta la possibilità di fare colazione insieme a scuola e di scoprire, con l'aiuto di un esperto nutrizionista, quali cibi sono più idonei a garantire il fabbisogno energetico durante la mattinata scolastica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Finanziamenti comunali per il diritto
allo studio



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Una scuola informatizzata

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CABLAGGIO INTERNO DEGLI SPAZI DELLA SCUOLA

La scuola rientra nel gruppo di istituti che usufruiscono della fornitura di connettività a banda ultra larga, per cui il Ministero dello Sviluppo economico ha promosso un'apposita gara d'appalto. Cinque dei sei plessi sono stati cablati in fibra e sono stati ricertificati i punti rete interni; inoltre sono stati potenziati gli access point per la connessione **Wi-Fi**. L'unico plesso in cui non sono stati completati i lavori di cablaggio interno e ricertificazione è comunque raggiunto da una connessione ultra veloce e dotato di apparecchi attivi per favorire una migliore distribuzione del segnale Wi-Fi per la connessione di device personali e di scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: La realtà digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A seguito della partecipazione ad un bando di concorso nell'ambito delle azioni del Piano nazionale per la Scuola digitale 2021, l'Istituto ha beneficiato di fondi per la realizzazione di spazi laboratoriali con dotazione di strumenti digitali specifici per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline S.T.E.M. (Scienze,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Tecnologia, Ingegneria, Matematica).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale dei
docenti

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Sono previsti corsi di formazione per i docenti coerenti
coi bisogni formativi rilevati nel campo dello sviluppo del
pensiero computazionale e digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA BERETTA - MBAA8BQ01D

VIALE MANTEGNA - MBAA8BQ02E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna e descrive i processi di crescita e di apprendimento del bambino non classificando o giudicando le sue prestazioni ma incoraggiandone lo sviluppo delle sue potenzialità. E' uno strumento che permette di conoscere e comprendere i livelli di sviluppo e maturazione raggiunti dagli alunni orientando così la programmazione e favorendo l'individuazione dei percorsi formativi.

Alla scuola dell'Infanzia la valutazione si avvale di:

- osservazione iniziale dei bambini inerente i loro livelli di autonomia, relazione e competenze;
- osservazioni dei livelli raggiunti dai bambini in relazione ai percorsi attuati;
- osservazioni in itinere, nell'ambito dei percorsi educativo-didattici svolti, dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo, degli stili di apprendimento di ogni bambino;
- compilazione di griglie organizzate per campi di esperienza;
- stesura di una scheda di valutazione finale con la funzione di passaggio di informazioni alla scuola Primaria, per i bambini dell'ultimo anno di frequenza;
- rielaborazione in team di sezione per un confronto, in relazione sia alla valutazione dei singoli alunni e del gruppo classe sotto i profili cognitivo, socio-relazionale, psicologico e operativo sia al percorso progettato per riconfermarlo, modificarlo, riprogettarlo;
- relazione intermedia e finale relativa al percorso educativo-didattico svolto e agli apprendimenti conseguiti dalla classe.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ANTONIO STOPPANI - MBMM8BQ01N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali, espresse in decimi. Il docente coordinatore formula la proposta di voto in sede di scrutinio, sulla base delle valutazioni acquisite nelle prove dai docenti delle diverse discipline e inserite nel registro elettronico nella sezione dedicata.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella stesura della valutazione del comportamento si tiene conto dell'atteggiamento dell'alunno nei confronti delle regole di convivenza civile, nei confronti dei compagni e delle figure istituzionali di riferimento, in uno step intermedio (1^a quadrimestre) e in modo sommativo (2^a quadrimestre), sottolineando i progressi conseguiti nell'interiorizzazione personale delle regole da parte dell'alunno oppure dell'inefficacia dell'intervento formativo.

Allegato:

Criteri di valutazione comportamento SECONDARIA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione alla classe successiva è necessario aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore complessivo previsto dalla normativa vigente, quantificabile in 742 ore per gli alunni del tempo ordinario e 891 per gli alunni del tempo prolungato. In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di ore di presenza possono essere applicate le seguenti deroghe al limite di assenze consentite, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- condizioni di disagio sociale in carico presso enti e servizi riconosciuti;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- gravi motivi familiari documentabili.

In sede di scrutinio, il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione nell'apprendimento di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti.

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per l'annualità di riferimento. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva:

- come possibilità per intraprendere un nuovo e positivo percorso, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati interventi documentati di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- quando sia stata coinvolta la famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...);
- a seguito di analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno dal Consiglio di Classe durante le riunioni periodiche.



Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il giudizio di non ammissione all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

1. valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze, con riferimento al Patto di Corresponsabilità e al Regolamento di disciplina che abbiano previsto anche gravi provvedimenti di sospensione;
2. mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento tali da non consentire la proficua frequenza della scuola superiore;
3. inadeguato livello di maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificato dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

In ogni caso non si attiva lo scrutinio di ammissione all'esame di Stato ove manchi uno dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato;
- assenza di sanzione disciplinare di non ammissione;
- partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GIOVANNI XXIII - MBEE8BQ01P

DANTE ALIGHIERI - MBEE8BQ02Q

ALCIDE DE GASPERI - MBEE8BQ03R



Criteri di valutazione comuni

Con la L. 126/2020, dall'anno scolastico 2020-21 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni di scuola Primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle "Indicazioni nazionali per il Curricolo", attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Pertanto la valutazione avviene tramite giudizio descrittivo esprimibile in quattro livelli (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) e non più con voti numerici.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali (espresse anch'esse con giudizio sintetico riferito a quattro livelli), frutto di un confronto tra i docenti del Consiglio/Team di classe.

Criteri di valutazione del comportamento

In merito ai comportamenti da educare nel corso del processo formativo viene redatto, in linea con il D.Lgs. 62/2017, un giudizio globale sulla base di osservazioni quadrimestrali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti in sede di scrutinio, all'unanimità, possono ritenere di non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per intraprendere un nuovo percorso, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare soprattutto, senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti, negli



anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedano salti cognitivi particolarmente elevati e possesso di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);

- quando siano stati adottati, comunque, interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- mancato raggiungimento dei livelli essenziali di apprendimento, nonostante la personalizzazione documentata degli interventi (assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi rispetto a letto-scrittura, calcolo, processi logici);

- assenza di processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola predispone piani ad personam basati sui principi di:

- individualizzazione, che prevede strategie didattiche mirate ad assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali del curricolo, attraverso una diversificazione dei percorsi di insegnamento;
- personalizzazione, che si concretizza in strategie didattiche finalizzate a garantire a ogni studente una propria forma di eccellenza cognitiva, attraverso possibilità elettive di coltivare le proprie potenzialità.

Sulla base dei due principi vengono elaborati piani individualizzati e piani personalizzati (P.E.I. e P.D.P.), periodicamente monitorati, sia dai docenti sia dall'educatore ove assegnato. Figura altrettanto importante di supporto didattico alla classe è l'insegnante del potenziamento, sia nella scuola Primaria sia in quella dell'Infanzia, mentre nella scuola Secondaria alcune ore dell'organico di potenziamento sono dedicate al supporto di alunni con svantaggio linguistico.

Nella scuola operano:

- il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) che si occupa di individuare, pianificare e programmare tutte le attività relative all'integrazione degli alunni con disabilità all'interno dei plessi di cui è composto l'Istituto, di rilevare e monitorare le situazioni di studenti con Bisogni educativi speciali, di coadiuvare i docenti coinvolti nella stesura dei Piani educativi individualizzati e dei Piani didattici personalizzati, attraverso la creazione di appositi strumenti condivisi, di analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di inclusione;
- i Gruppi di Lavoro operativi (G.L.O.) che si occupano dell'elaborazione dei Piani educativi individualizzati (P.E.I.) e possono riunirsi più volte durante l'anno.

Per tutti gli alunni diversamente abili e più in generale per gli alunni con bisogni educativi speciali che richiedono un graduale "awicinamento" e un adeguato "accompagnamento" nel nuovo ambiente scolastico, viene attivato il cosiddetto progetto "Ponte" (allegato al paragrafo dedicato, contenuto nella sezione Curricolo di Istituto - Eventuali aspetti qualificanti del curricolo). Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, le informazioni riguardanti il percorso dello studente con Bisogni educativi speciali (B.E.S.) sono curate con dovizia dai docenti, per favorire il miglior clima possibile nella nuova sede.



Inoltre, per potenziare l'inclusione è stato elaborato un progetto di Contrasto alla Dispersione, che prevede:

- alla Primaria attività di prevenzione delle difficoltà di apprendimento (somministrazione delle prove MT e del "Dettato delle 16 parole");
- alla Secondaria
- percorsi di alfabetizzazione/mediazione linguistica con l'utilizzo di risorse anche interne, per studenti di recente immigrazione o con necessità di potenziamento della lingua italiana come L2, nonché percorsi di alfabetizzazione/facilitazione linguistica, con l'utilizzo di risorse anche interne, per studenti non italiani e bisognosi di migliorare le competenze linguistiche sia nella lingua parlata che nella lingua scritta.
- percorsi di recupero **delle lacune nella preparazione di base in ambito logico-matematico** degli studenti di prima e seconda che necessitano di affiancamento individuale per recuperare concetti affrontati in passato e mai interiorizzati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Referenti del servizio psicopedagogico

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Come richiesto dal D.M. 182/2020, il G.L.I. ha elaborato un nuovo modello di Piano educativo individualizzato, in prospettiva bio-psico-sociale, riflettendo sulla conseguente nuova modalità di costruire percorsi inclusivi in sinergia con tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nella crescita e nella formazione degli studenti con disabilità. La definizione del Piano individualizzato segue le seguenti



tappe: raccolta di informazioni dalla famiglia e dagli specialisti del minore, confronto con lo psicopedagogo scolastico di riferimento, condivisione con tutte le componenti del G.L.O. e successiva approvazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I P.E.I. sono elaborati e approvati dai rispettivi G.L.O. composti da: docenti di ciascun Consiglio di classe, psicopedagogisti della scuola, genitori, docenti referenti per le attività di inclusione, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, referenti dell'Unità di Valutazione multidisciplinare dell'A.S.L. di residenza dell'alunno, eventuali collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nella costruzione del P.E.I. le famiglie vengono interpellate per la raccolta di informazioni conoscitive prima della convocazione del G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo); sono inoltre coinvolte in tutti i momenti di verifica del documento per confrontarsi sui progressi o sulle aree di maggiore fragilità rilevate. I genitori di studenti con Piano Didattico Personalizzato vengono coinvolti dal team docenti non appena terminata la stesura del documento. Nel colloquio di condivisione si discutono le eventuali richieste di modifica o di integrazione da parte della famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Colloqui in itinere

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione viene effettuata dai docenti di Sezione/Team Docenti/Consiglio di classe, attraverso la condivisione degli strumenti valutativi inseriti nel P.E.I./P.D.P. e in relazione al piano individualizzato/personalizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il proseguo del cammino formativo degli alunni con difficoltà viene delineato dal Consiglio di Classe e condiviso con la famiglia.

Approfondimento

SERVIZI INTEGRATIVI ALL'OFFERTA SCOLASTICA

Nel territorio di Arcore opera da oltre 25 anni il Servizio Psicopedagogico Scolastico su mandato dell'Amministrazione comunale in qualità di committente ed ente finanziatore del Servizio. Si occupa principalmente di offrire la propria consulenza agli insegnanti che ne facciano richiesta, relativamente ad alunni inseriti nella propria classe che presentino disagio o difficoltà scolastiche inquadrate come rilevanti e continuative e agli alunni certificati all'interno di un quadro di disabilità, per i quali viene anche condotto un monitoraggio degli interventi educativo-scolastici. Gli psicopedagogisti svolgono le seguenti azioni:

- coordinano le diverse professionalità a esprimere un parere rispetto alle risorse da attivare;
- rilevano precocemente i segnali di disagio scolastico;
- favoriscono l'inclusione degli alunni con Bisogni educativi speciali;
- partecipano ai G.L.O. per la progettazione e verifica dei P.E.I. degli studenti con disabilità, con una particolare attenzione agli alunni in fase di passaggio da un grado scolastico all'altro;
- permettono la comprensione delle difficoltà e delle potenzialità del singolo alunno in modo approfondito e globale, integrando dati oggettivi e soggettivi che emergono dagli operatori scolastici, dai familiari e/o dalla diagnosi dello specialista;
- favoriscono la lettura delle dinamiche emotivo-socio-relazionali che si instaurano tra i diversi attori coinvolti (scuola, famiglia, alunno e gruppo-classe);



- individuano la presenza di indicatori precoci di disturbi dell'apprendimento o di ritardi evolutivi specifici;
- collaborano con insegnanti ed educatori per elaborare pratiche educative e didattiche individualizzate e condivise;
- monitorano e supervisionano gli interventi di assistenza educativa scolastica;
- sostengono e supportano i genitori nel loro ruolo educativo;
- progettano interventi educativi ad hoc sul singolo e sul gruppo classe;
- partecipano alla rete dei servizi specialistici del territorio;
- presidiano gli abbinamenti studente/educatore, esprimendo un parere sulla programmazione e distribuzione del monte ore dedicato al singolo progetto educativo scolastico;
- attivano lo Sportello di Ascolto per gli studenti di scuola Secondaria.



Piano per la didattica digitale integrata

Per didattica digitale integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e di nuove tecnologie, al fine di garantire un servizio d'istruzione di qualità, in condizioni di sicurezza per ciascuno, anche attraverso soluzioni organizzative flessibili.

Qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza, a causa di condizioni epidemiologiche contingenti, l'Istituto assicura l'attuazione del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata in tutti gli ordini scuola, progettato secondo la relativa normativa vigente.

Allegati:

Piano DDI 2021-22.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione dell'Istituto riflette nella sua struttura quei principi di corresponsabilità, partecipazione attiva, cooperazione e comunicazione efficace che costituiscono il metodo collegiale utilizzato nella gestione della scuola. Il Dirigente scolastico (D.S.), il Direttore dei servizi amministrativi (D.S.G.A.), i collaboratori vicari del D.S., i fiduciari di plesso, le funzioni strumentali delle aree strategiche, gli organi gestionali (Consiglio d'Istituto, Giunta esecutiva, Collegio docenti, Consigli di Intersezione e Interclasse, Consigli di Sezione e di Classe) e i membri dei gruppi di lavoro, nonché amministrativi e collaboratori scolastici, concorrono ognuno secondo compiti specifici a costruire un Piano dell'offerta formativa di qualità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Svolgimento dei compiti del dirigente Scolastico, in caso di sua assenza o suo impedimento. - Coordinamento delle attività necessarie al regolare funzionamento del servizio scolastico, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri docenti delegati, con obbligo di riferire al D.S. qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un ordinato svolgimento dello stesso. - Generale confronto e relazione, in nome del D.S. e per suo conto, con l'utenza e con il personale, per ogni questione inerente le attività scolastiche. - Presenza fisica in sede secondo l'orario stabilito e, comunque, a presidio di tutte le ore di presenza degli alunni a scuola. - Esame e concessione di permessi orari al personale docente. - Cura degli adempimenti relativi agli scioperi e alle assemblee sindacali. - Riorganizzazioni temporanee del servizio scolastico (in accordo coi referenti di plesso), per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza

2



interruzione, del servizio scolastico. -
Comunicazione interna ed esterna all'Istituto (comunicazioni, contatti coi media e con gli enti del territorio, iniziative promozionali, manifestazioni esterne), in sinergia coi referenti di plesso e di ambito. -
Coordinamento dell'area "Curricolo, progettazione e valutazione", in particolare con la conduzione dei gruppi di lavoro dedicati (P.O.F., N.I.V., curriculum di istituto, innovazione didattica, formazione, monitoraggio e revisione, valutazione e utilizzo dei risultati, ...). - Supporto all'attività negoziale afferente ad arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa. -
Preparazione delle sedute del Collegio Docenti, redazione dei verbali degli incontri unitari con verifica delle presenze, cura dell'esecuzione delle delibere. - Supporto negli adempimenti connessi alla normativa della Privacy e della Sicurezza.

Funzione strumentale

In funzione delle scelte organizzative sono state individuate tre macro-aree di intervento in cui lavorano gruppi di lavoro su mandati annuali, coordinati da figure di sistema o figure strumentali. AREA "Ambiente di apprendimento": - Tutoraggio e diffusione di informazioni specifiche per l'utilizzo del registro elettronico in uso, dello Sportello digitale, della strumentazione elettronica in genere, coi relativi software e app funzionali alla didattica. AREA "Continuità e orientamento": - Coordinamento dei gruppi di lavoro preposti a garantire la continuità dei percorsi

3



scolastici e a sostenere l'orientamento personale e scolastico degli allievi. AREA "Inclusione e differenziazione": - Organizzazione di: modalità di inclusione degli studenti con B.E.S., azioni di valorizzazione e gestione delle differenze, modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo. - Funzioni di referente della Tutela Minori: circolazione di informazioni e documenti di studio, prima consulenza in vista di segnalazioni, promozione di iniziative di sensibilizzazione e di formazione.

Responsabile di plesso

- Vigilanza sull'andamento generale della vita scolastica, con obbligo di riferire al D.S. qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento della stessa. - Controllo dell'edificio, in tutti i suoi spazi interni ed esterni, riguardo all'igiene, alla pulizia e al decoro, nonché alla buona conservazione di arredi, strumenti e materiali didattici. - Controllo e supporto al coordinamento del personale collaboratore scolastico del plesso per l'organizzazione delle attività e per la risoluzione di eventuali problematiche. - Mantenimento dei contatti con il D.S. e l'ufficio di segreteria per le questioni inerenti il plesso. - Relazione, per conto del D.S., con genitori, personale e altri utenti, per ogni questione inerente le attività scolastiche. - Veicolazione delle informazioni nel plesso tramite apposite comunicazioni interne relative ai vari aspetti organizzativi, favorendone la massima diffusione. - Cura e

5



conservazione della documentazione di plesso (registri, verbali, ...). - Verifica dell'osservanza degli orari di servizio del personale (entrata, cambi turno / adattamenti orari, ...), nonché conteggio di eventuali assenze dei docenti dalle attività funzionali programmate. - Sostituzione dei docenti assenti coordinandosi con la segreteria e coi referenti Orario. - Collaborazione con i coordinatori di area (Funzioni strumentali e referenti). - Coordinamento generale delle attività di supporto al curriculum del plesso, in sinergia coi referenti dei singoli progetti/attività (organizzazione, documentazione, accesso degli esperti, comunicazioni, ...). - Conteggio delle ore aggiuntive prestate per le uscite didattiche. - Accoglienza di docenti nuovi e/o supplenti. - Verbalizzazione delle riunioni di collegio docenti di ordine. - Organizzazione della vigilanza sugli alunni all'entrata, all'uscita e in caso di insegnanti assenti. - Verifica dell'osservanza da parte di tutti delle misure di tutela dei dati personali. - Controllo continuo e costante del rispetto delle norme e delle procedure di prevenzione e protezione disposte dal D.S. per la sicurezza, anche in occasione di attività lavorative realizzate da imprese esterne che svolgono lavori in appalto nel plesso, sulla base del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.), coordinandosi col responsabile interno della sicurezza in merito alla segnalazione di disfunzioni o situazioni di pericolo per alunni e operatori



scolastici e richiamando il personale, i genitori, le ditte, gli operatori e gli esperti esterni, riguardo a: Documento di Valutazione dei Rischi del plesso, misure di prevenzione e protezione adottate, Regolamenti di Istituto, con particolare riferimento agli aspetti relativi alla vigilanza alunni. - Adozione di tempestive decisioni in merito ad eventuali infortuni occorsi nel plesso, in coerenza con il Piano di Primo Soccorso, quando assenti i rispettivi incaricati.

Animatore digitale

Area Progettazione: • realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; • coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; • cura dei registri elettronici e degli archivi cloud; • sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software. Area Competenze e Contenuti: • educazione ai media e ai social network; • sviluppo del pensiero computazionale; • aggiornamento del curriculum di tecnologia; • ricerca, selezione, organizzazione di informazioni. Area Formazione e Accompagnamento: • modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ...); • partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali; • implementazione della segreteria digitale; • utilizzo dati (anche I.N.VAL.S.I., valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).

1

Team digitale

- Supporto e accompagnamento

6



all'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e all'attività dell'Animatore digitale. - Partecipazione a corsi di formazione relativi alla propria funzione. - Supporto al personale nella gestione degli strumenti informatici. - Verifica della funzionalità dei device ed eventuale segnalazione di malfunzionamenti. - Assistenza di massima per la risoluzione di piccoli problemi informatici. - Contatto con gli assistenti tecnici chiamati per la risoluzione di problemi su strumenti del plesso.

Coordinatore dell'educazione civica

- Impegno nell'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e di supporto alla progettazione. - Supporto allo sviluppo e alla realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti. - Partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione coi diversi ambiti disciplinari, garantendo funzionalità, efficacia e coerenza col P.T.O.F. - Cura del raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto coi docenti di classe.

7

Coordinatore di Classe/Interclasse/Intersezione

- Presidenza delle sedute del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, garantendo una discussione efficace, attinente agli/all'O.d.G. e proficua ai fini delle decisioni da assumere. - Nomina del segretario di ogni riunione del Consiglio d'Interclasse, effettuata sia per plesso sia per interplesso,

30



affinché provveda al necessario verbale, curandone il caricamento nel registro elettronico. - Raccordo con gli insegnanti della scuola di provenienza di ciascun alunno. - Coordinamento del percorso educativo-didattico a sostegno della scelta dell'indirizzo di studi e predisposizione del documento orientativo (per le classi terze Secondaria). - Coordinamento dell'elaborazione della relazione di classe di inizio anno, nonché delle verifiche periodiche. - Coordinamento della costruzione e della presentazione ai genitori della progettazione formativa annuale, curandone l'archiviazione nel registro elettronico. - Coordinamento delle iniziative curriculari che prevedono interventi di esterni, d'intesa con i rispettivi referenti. - Coordinamento di ogni iniziativa didattica e organizzativa coi Presidenti di Intersezione/Interclasse delle classi parallele dell'Istituto e delle classi del plesso. - Coordinamento dell'articolazione del Piano di Didattica integrata (orario di classe, eventuali variazioni, insegnamenti, rapporti con le famiglie), monitorando le presenze degli studenti ed eventuali esigenze strumentali. - Raccolta sistematica di informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevando le varie problematiche e curandone la comunicazione ai membri del Consiglio di Classe e alle famiglie. - Cura dei rapporti con le famiglie e verifica della correttezza della documentazione ad esse destinata. - Segnalazione alle famiglie, anche



in forma scritta, dell'assenza continuativa degli studenti e promozione di tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici.

- Segnalazione tempestiva al Consiglio di Classe di ogni fatto e situazione rilevante sotto il profilo disciplinare a carico di alunni, applicando il Regolamento di Disciplina nel rispetto delle competenze ivi prescritte al Coordinatore di Classe e convocando eventuali sedute straordinarie del consiglio in accordo con il Dirigente scolastico.
- Coordinamento dei rapporti coi servizi territoriali a supporto degli alunni in situazioni problematiche (assistenti sociali, pediatri, neuropsichiatri, mediatori linguistici, ...).
- Verifica di pulizia e decoro degli spazi utilizzati.
- Verifica della disposizione degli arredi in funzione della sicurezza degli allievi.
- Accertamento, a fine anno, dello svuotamento completo di armadi e cassette, della rimozione di cartelloni dalle pareti e della consegna dei sussidi comuni.

Referente Bullismo e Cyberbullismo

- Comunicazione interna per la cura e la diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione, ...).
- Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni.
- Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche.
- Progettazione di attività specifiche di formazione.
- Prevenzione per alunni.
- Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative.
- Partecipazione ad iniziative promosse da Ministero dell'Istruzione e uffici periferici.

1



Referente di area strategica curricolare	- Progettazione e monitoraggio di area. - Coordinamento di progetti. - Contatti con esperti, organizzazione logistica, raccolta del materiale necessario per l'esecuzione del progetto, risoluzione di problematiche legate allo svolgimento dei singoli progetti.	53
Componente di gruppo di lavoro	- Partecipazione alle riunioni del gruppo e interfaccia col plesso/ordine di appartenenza. - Raccolta/reperimento di materiale relativo al lavoro da svolgere. - Studio e approfondimento delle tematiche trattate. - Archiviazione/conservazione di materiali/documentazione prodotti.	85
Delegato Orario	- Definizione dell'orario del plesso, sentito il Dirigente Scolastico, con eventuali modifiche in corso d'anno. - Collaborazione col referente Supplenze nell'organizzazione delle sostituzioni di assenze brevi.	14
Delegato Supplenze	- Contatti col Dirigente Scolastico e col fiduciario di plesso relativamente agli aggiornamenti sull'organico e alle assegnazioni alle classi. - Contatti con gli Assistenti Amministrativi dell'Area Personale per i tempi di assenza e la necessaria copertura dei docenti. - Collaborazione col referente Orario nell'organizzazione delle sostituzioni delle assenze brevi.	7
Referente Covid d'Istituto e di plesso	- (SOLO PER IL REFERENTE COVID D'ISTITUTO) Concertazione, in accordo con Dipartimento di Prevenzione, pediatri di libera scelta e medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva degli alunni con fragilità (malattie croniche pregresse,	12



disabilità che non consentano l'utilizzo di mascherine, ...), nel rispetto della privacy. -
Interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso l'A.T.S. Brianza. -
Creazione di una rete tra tutti i referenti Covid dell'istituto e delle scuole del territorio. -
- Informazione e sensibilizzazione nei confronti del personale scolastico e delle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e di comunicarli tempestivamente. -
Comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato Covid-19, e loro trasmissione al Dipartimento di Prevenzione presso l'A.T.S. Brianza tramite le procedure previste. -
Rifornimento di DD.P.I. per il plesso (mascherine e soluzione idroalcolica), in raccordo con la Segreteria.

Referente Formazione

- Coordinamento del Piano di Formazione d'Istituto. - Selezione e diffusione delle iniziative di formazione coerenti col Piano e col P.T.O.F. - Organizzazione delle iniziative di formazione in collaborazione con la Segreteria. 3

Referente Mensa

- Partecipazione alle riunioni indette dal responsabile comunale per i Servizi scolastici. - Gestione dei rapporti col responsabile comunale dei Servizi scolastici. - Raccolta di opinioni e suggerimenti nell'ambito del plesso di appartenenza. 6



Referente Sicurezza	<p>In collaborazione e a supporto del referente di plesso: - sovrintendenza e vigilanza sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori/allievi dei loro obblighi di legge nonché delle disposizioni dell'istituto in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso di mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza dell'inosservanza, informazione al Dirigente scolastico; - richiesta di osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e invio di istruzioni affinché i lavoratori/allievi, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino la zona pericolosa; - informazione tempestiva ai lavoratori/allievi esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; - segnalazione tempestiva al Dirigente scolastico sia delle deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia di ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante l'attività di laboratorio o il lavoro, della quale venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta; - frequenza di appositi corsi di formazione e aggiornamento.</p>	6
Tutor alternanza, neo-immessi, tirocinanti	<p>ANNO DI FORMAZIONE E PROVA - Accoglienza del neo-assunto. - Supporto alla partecipazione alla vita collegiale. - Esercizio di forme di ascolto, consulenza e collaborazione. - Predisposizione di momenti</p>	7



di reciproca osservazione. - Elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di lavoro. ALTERNANZA e STAGE - Collaborazione con il tutor dello studente e progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza. - Supporto all'inserimento dello studente nel contesto, affiancandolo e assistendolo nel percorso. - Informazione/formazione dello studente sui rischi specifici della scuola ospitante, nel rispetto delle procedure interne. - Pianificazione e organizzazione delle attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante. - Coinvolgimento dello studente nel processo di valutazione dell'esperienza. - Invio all'istituzione scolastica degli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo. TIROCINI - Orientamento degli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe. - Accompagnamento e monitoraggio dell'inserimento in classe e della gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	- Svolgimento funzioni di delegato del D.S. - Supporto didattico alle classi. - Supplenze per assenze fino a 10 giorni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	- Svolgimento funzioni di delegato del D.S. - Supporto didattico alle classi. - Supplenze per assenze fino a 10 giorni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	- Svolgimento funzioni di referente di plesso. - Supporto didattico alle classi. - Supplenze per assenze fino a 10 giorni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

In ambito finanziario e contabile, è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali: gestione del programma annuale e del conto consuntivo, emissione di mandati di pagamento e reversali d'incasso, verifica dei c/c intestati all'Istituto, predisposizione della scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale, definizione ed esecuzione di tutti gli atti contabili, di ragioneria e di economato, attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio, predisposizione della relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti, cura dell'istruttoria delle attività contrattuali, determina dell'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione, valutazione e selezione dei fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente Scolastico, gestione della manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati, gestione delle scorte del magazzino.

Aree amministrative (Alunni, Contabilità, Logistica-Posta-Servizi, Personale)

AREA DIDATTICA - Aggiornamento Scuola in Chiaro. - Certificazioni allievi (nulla-osta, esoneri, certificati, ...) - Corrispondenza con le famiglie - Gestione documentazione Privacy alunni. - Gestione I.N.VAL.S.I. - Gestione iscrizioni, trasferimenti, curriculum, formazione classi. - Gestione PagoInRete PA in collaborazione con l'Area Contabilità (compreso il versamento del contributo volontario delle famiglie. - Gestione pratiche su piattaforme alunni (Ribes, ...). -



Gestione RE: inserimento avvisi, alunni, famiglie e docenti. - Gestione, conservazione e archiviazione dei documenti riservati. - Pratiche assicurative e I.N.A.I.L. alunni e personale. - Pratiche attinenti agli esami di Stato, alla valutazione degli apprendimenti, alla certificazione delle competenze, ai consigli orientativi- - Pratiche attinenti alla scelta dell'attività alternativa alla religione cattolica. - Pratiche connesse a orari personalizzati per terapie e vari esoneri. - Pratiche connesse ai libri di testo. - Pratiche per esoneri temporanei dalle lezioni di educazione fisica. - Pratiche relative alla definizione degli organici collegate alla richiesta delle classi in collaborazione con Area Personale. - Procedura connessa alle sanzioni disciplinari. - Procedure per la partecipazione alle attività didattiche a pagamento, comprese le uscite didattiche. - Rapporti con il Comune per le iscrizioni e per i servizi integrativi (refezione, pre-scuola e post-scuola, trasporto, servizio psicopedagogico, servizio A.E.S., ...). - Verifica degli adempimenti vaccinali. AREA CONTABILITÀ - Aggiornamento Anagrafe delle Prestazioni entro i termini previsti. - Gestione albo esperti, interni ed esterni. - Calcolo Indice di Tempestività dei Pagamenti (trimestrale). - Gestione file XML per AVCP previsto dalla L. 190/2012 (entro il 31 gennaio). - Gestione incarichi aggiuntivi al personale (lettere d'incarico e deleghe, rendicontazione). - Gestione PagoInRete PA in collaborazione con Area Alunni. - Gestione procedure per l'attribuzione di incarichi di prestazione d'opera sia retribuiti sia volontari (bandi di gara, preventivi, controlli e verifiche, contratti, registri-presenza, ...). - Pubblicazione file PCC. - Gestione procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture (raccolta richieste da sottoporre al vaglio del D.S. e D.S.G.A., preventivi, controlli amministrativi obbligatori, determina a contrarre, ordini/contratti, consegne, collaudo/verifica conformità, verifica, accettazione/rifiuto, lettura, protocollo e gestione fatture elettroniche, inventario/facile consumo, prestiti/comodato, scarico) tra cui i progetti didattici a pagamento. - Pratiche relative a INPDAP, IRAP, TFR, DMA2, PASSWEB, INPS in



collaborazione col D.S.G.A. - Predisposizione e invio F24 (invio mensile) tramite desktop telematico e scarico ricevute da Agenzia delle Entrate. AREA PERSONALE - Aggiornamento settimanale degli elenchi dei docenti per le firme giornaliere e per le riunioni collegiali. - Archiviazione, tenuta e trasmissione dei fascicoli personali in ingresso/uscita, con creazione di Certificati cumulativi. - Compilazione e aggiornamento delle graduatorie interne. - Compilazione mattutina del partitario assenze, con ricerca e individuazione del personale supplente (ove disposto) a mezzo telefono o SIDI, provvedimento di proposta di incarico. - Comunicazioni col Portale Web dei Servizi per l'Impiego (C.OB.). - Dichiarazione annuale L. 104/1992. - Gestione delle comunicazioni/istanze di assenza, comprese le ferie del personale supplente. - Gestione documentazione Privacy per il personale interno. - Gestione giuridica e retributiva dei contratti di lavoro (ruolo, supplenza, maternità e indennità fuori nomina, ore eccedenti, part-time, ...), comprese la verifica dei documenti di rito, la registrazione a sistema, la verifica dei punteggi e la relativa comunicazione ad A.T. - Pratiche Assegno al Nucleo familiare. - Pratiche connesse a trasferimenti, passaggi ad altro ruolo, riammissioni / mantenimenti in servizio, cessazione dal servizio, sospensioni del rapporto di lavoro. - Pratiche relative a INPDAP, IRAP, TFR, DMA2, PASSWEB, INPS in collaborazione col D.S.G.A. - Pratiche Ispettorato del Lavoro e Commissione Medica Verifica R.T.S. - Pratiche Part-Time e Diritto allo Studio (150 ore). - Pratiche per la ricostruzione di carriera in collaborazione col D.S.G.A. - Pratiche relative alla definizione degli organici Pratiche relative alla definizione degli organici collegate alla richiesta delle classi in collaborazione con Area Alunni. - Predisposizione dei cartellini identificativi per il personale interno ed esterno. - Preparazione dei documenti relativi al periodo di formazione e prova e pratiche immissione in ruolo. - Redazione del prospetto delle ore a credito/debito connesso alla verifica del servizio del personale A.T.A. - Richiesta casellario giudiziale di tutto il personale interno. - Richiesta visite



fiscali e scarico certificato medico portale INPS in collaborazione col D.S. - Rilevazione permessi per istituti sindacali, retribuiti e non retribuiti, in Sidi e in Gedap. - Rilevazioni mensili delle assenze in Assenzenet (D.L. 112/2008). - Rilevazioni SIDI riguardanti gli scioperi e trattenute conseguenti SCIOPNET. AREA PROTOCOLLO, LOGISTICA E SICUREZZA - Consultazione mattutina dei siti di Ministero dell'Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Ufficio XI Ambito Territoriale di Monza Brianza, con estrazione e invio delle note/circolari di interesse a Dirigenza e Segreteria, con particolare attenzione e verifica delle richieste/scadenze in esse contenute. - Convocazione degli organi collegiali (Collegio Docenti, Giunta esecutiva e Consiglio d'Istituto, Comitato di Valutazione, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, Consigli di Classe / Interclasse / Intersezione), gestione del rinnovo cariche, invio convocazioni e materiali, tenuta verbali, ... - Gestione del registro cartaceo delle Comunicazioni interne. - Organizzazione degli spazi in occasione di riunioni interne. - Pratiche attinenti la formazione del personale (organizzazione, fogli firma, attestati, ...) e i tirocini/stage. - Pratiche attinenti la riorganizzazione del servizio a seguito di iniziative sindacali (assemblee, scioperi, ...), con comunicazioni al Comune e ai plessi. - Pratiche attinenti la salute e la sicurezza in ambito lavorativo (documentazione, medico competente, DD.P.I.). - Pratiche per la concessione degli spazi scolastici richiesti da terzi. - Protocollo e smistamento della posta sia cartacea che elettronica con particolare attenzione e verifica delle richieste/scadenze in esse contenute. - Ricezione mattutina delle assenze, protocollazione e successiva comunicazione ai plessi di appartenenza e all'Area Personale. - Richieste al Comune per interventi urgenti e necessità strutturali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx

Pagelle on line https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx

Modulistica da sito scolastico <https://www.icarcore.edu.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito 27 e 28

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Riunisce istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale per l'espletamento di diverse funzioni e attività, inerenti tanto alla progettazione didattica quanto agli aspetti meramente amministrativi.

Denominazione della rete: Rete Tre.Vi. (Trezzese e Vimercatese)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo finalizzata alla progettazione nelle seguenti aree: Orientamento alla scelta della scuola secondaria di I grado e II grado (prog. Orientarete), inclusione di alunni Stranieri con utilizzo di strumenti comuni di accoglienza (prog. Tanti Mondi una Comunità), Bisogni educativi speciali (col supporto del Centro territoriale per l'Inclusione di Monza Est), Cittadinanza e Costituzione, Promozione della Salute (in collaborazione con ATS Polo di Vimercate e Monza, prog. "Star bene a scuola"). Il raggiungimento degli obiettivi nei vari ambiti si realizza attraverso la formazione di gruppi di lavoro costituiti dal personale delle scuole aderenti, aperti alla collaborazione con altri enti istituzionali.

Denominazione della rete: **Convenzione con l'Università Statale Bicocca**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola ospite di tirocinanti della facoltà di Scienze della
Formazione

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato accordi con le facoltà di Scienze della Formazione e dell'Educazione dell'Università Bicocca, per il tirocinio di studenti universitari.

Denominazione della rete: Rete Ali per l'Infanzia e l'Adolescenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Interventi su situazioni a rischio - Consulenza al Dirigente Scolastico e ai Docenti

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo per la formazione del personale e la consulenza sulle tematiche del maltrattamento e dell'abuso minorili.

Denominazione della rete: Rete Europa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Rete di scopo finalizzata all'internazionalizzazione del curriculum, tramite formazione ai docenti sulla cultura della progettazione europea.

Denominazione della rete: Rete S.P.S. (Scuole che Promuovono Salute)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo per corsi di formazione e iniziative inerenti la cultura del benessere e la tutela della salute, l'adozione di corretti stili di vita, con particolare riferimento all'alimentazione, al movimento e allo sport.

Denominazione della rete: Rete per la Formazione sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo che si occupa del servizio di formazione e aggiornamento per il datore di lavoro e i lavoratori sui temi della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro scolastici.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione "La Vite"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

La convenzione ha per oggetto la condivisione di percorsi educativi adatti sia agli utenti del Centro sia agli alunni dell'Istituto, in coerenza con le finalità del progetto formativo del Centro e del Piano dell'Offerta formativa dell'Istituto. Tramite interventi condotti da persone con disabilità e dai loro educatori, i due enti possono condividere progetti coinvolgenti gli alunni fin dalla scuola dell'Infanzia, ad esempio nell'ambito dell'educazione ambientale, dell'educazione espressiva, dell'educazione motoria.

Denominazione della rete: **Convenzione con la Parrocchia di Sant'Eustorgio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Supporto educativo e didattico

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner di convenzione



nella rete:

Approfondimento:

La convenzione ha per oggetto la promozione di servizi di supporto ai compiti per alunni di scuola Primaria con importanti difficoltà scolastiche: "Righello e Pastello" per i bambini delle classi prima e seconda, "Compitiamo" per i bambini delle classi terza, quarta e quinta.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione "Insieme per i poveri"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

La Convenzione ha per oggetto la realizzazione di attività che sensibilizzano ai temi della solidarietà,



della tolleranza e della condivisione che riteniamo possano favorire processi di crescita utili alla prevenzione del disagio giovanile, migliorando il senso di efficacia delle proprie azioni con un ritorno positivo in termini di autostima e di benessere; attività che opportunamente strutturate e progettate in sinergia con la scuola sono in grado di sviluppare una maggior consapevolezza di sé e del proprio ruolo attivo nella società;



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Addetti antincendio

Corso in presenza di 16 ore tenuto da formatori qualificati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Membri delle squadre di emergenza
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Coding

Il coding è alla base del pensiero computazionale, del problem solving e, quindi, del pensiero logico e creativo. Il corso di formazione, rivolto a docenti di scuola primaria e secondaria, prevede un excursus nell'ambito dell'insegnamento del coding, dal suo significato in termini didattico-formativi fino alla costruzione di vere e proprie unità di apprendimento.

Collegamento con le priorità	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
------------------------------	---



del PNF docenti

- Competenze chiave europee
 - Sviluppo delle competenze logico-matematiche e digitali, per migliorare la capacità di ragionamento logico degli studenti, anche attraverso specifici percorsi didattici di coding e di creatività digitale, migliorando, con un approccio innovativo e transdisciplinare, la capacità di pensare e di agire funzionalmente alla risoluzione dei problemi.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Addetti al primo soccorso

Il corso prevede la formazione del personale scolastico in tema di riconoscimento e adeguata gestione delle situazioni di emergenza e di urgenza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Addetti alle squadre di emergenza



Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Addetti antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Segreteria Digitale

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EasyTeam - Spaggiari - Docendo



Attività negoziale, in particolare gli acquisti digitali

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italiascuola - ANP

Il bilancio delle Istituzioni scolastiche e i pagamenti elettronici

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



ANP - Italiascuola

Gestione delle graduatorie e conferimento di supplenze

Descrizione dell'attività di formazione Procedure afferenti all'area del Personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italiascuola

Presenza di servizio del Personale e regime di incompatibilità

Descrizione dell'attività di formazione Procedure afferenti all'area del Personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANP

Novità normative in tema di congedi del Personale

Descrizione dell'attività di formazione

Procedure afferenti all'area del Personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italiascuola

Contratti di prestazione d'opera e Anagrafe delle Prestazioni

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italiascuola